



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “G. M. ANGIOY” Via Principessa Mafalda di Savoia - Sassari

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D’ISTRUZIONE

Introduzione

Il presente Regolamento è stato elaborato in aderenza all'articolo 6, lettera D del Decreto del Presidente della Repubblica n. 416 del 1974, noto come D.P.R. 416/74.

L'emanazione del Regolamento in oggetto, che regola le visite d'istruzione, gli scambi e altre attività didattiche comportanti l'uscita dalla scuola, è fondata sulle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 1999, il quale ha conferito piena autonomia alle istituzioni scolastiche in questo ambito. Tale autonomia è stata affidata agli organi collegiali, conformemente a quanto previsto dall'articolo 7 del Decreto Legislativo n. 297 del 1994. Tali organi collegiali sono incaricati di regolamentare le visite d'istruzione, gli scambi e altre attività didattiche analoghe che comportino una uscita dalla sede scolastica, nonché di definire le tipologie di tali attività, soggette a disciplina mediante il presente regolamento, da svolgersi nel corso dell'anno scolastico. Inoltre, essi stabiliranno il periodo entro il quale potranno essere programmati i viaggi di istruzione, come specificato negli articoli 1 e 2 del sopracitato decreto. Fermo restando il principio di autonomia delle singole scuole precedentemente menzionato, si impone la necessità di far ricorso alle disposizioni contenute nelle Circolari Ministeriali, in particolare alla CC. MM. n. 623 del 2 ottobre 1996 e n. 291 del 14 ottobre 1992, specialmente per quanto concerne l'aspetto cruciale della sicurezza durante il viaggio e la debita sorveglianza degli studenti durante il soggiorno. A questo scopo, con particolare enfasi sull'organizzazione e la sicurezza dei viaggi di istruzione, si fa riferimento al contenuto della Nota prot. n° 674/2016, conosciuta come il "Vademecum realizzato dalla Polizia Stradale," che contiene indicazioni specifiche e limitazioni di responsabilità del personale scolastico, come specificato nella Nota MIUR n° 3130 del 12 aprile 2016.

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono elementi di rilevanza notevole all'interno del processo formativo degli studenti, rappresentando strumenti efficaci nel contesto dell'azione didattico-educativa. Da una prospettiva educativa, tali esperienze contribuiscono positivamente allo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e stimolano l'interesse per l'acquisizione di nuove conoscenze. Sul versante didattico, favoriscono l'apprendimento, la promozione dell'attività di ricerca e la consapevolezza dell'ambiente circostante. Affinché tali esperienze abbiano un'autentica valenza formativa, è imperativo considerarle come parte integrante dell'ordinaria attività scolastica. Pertanto, richiedono una pianificazione didattica e culturale adeguata, la quale deve essere elaborata dall'Istituto sin dall'inizio dell'anno scolastico. Il presente Regolamento, in ottemperanza alla legislazione vigente, è stato concepito tenendo in debita considerazione le specifiche esigenze dell'Istituto nel contesto dell'autonomia scolastica.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “G. M. ANGIOY”

Via Principessa Mafalda di Savoia - Sassari

Art. 1 Finalità

I viaggi d’istruzione devono contribuire a:

- migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- migliorare l’adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- sviluppare il senso di responsabilità e l’autonomia;
- sviluppare un’educazione ecologica e ambientale;
- favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l’incontro tra realtà e culture diverse.

Art. 2 Tipologie di attività:

2.1 - USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO

Si effettuano nell’arco di una sola giornata, per una durata non superiore all’orario scolastico giornaliero, nell’ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui. La scuola può organizzare uscite didattiche per i seguenti motivi:

- a) ricognizione dell'ambiente naturale circostante;
- b) incontro con le altre scuole;
- c) partecipazione a manifestazioni educative promosse dagli enti locali o da altre agenzie educative

Le uscite didattiche si possono svolgere in qualsiasi periodo dell'anno in base alle esigenze didattiche degli insegnanti o in base alle proposte educative che arriveranno da altri Enti per la partecipazione a concorsi, rappresentazioni teatrali ed attività sportive. Le stesse sono autorizzate dal dirigente scolastico.

2.2 - VISITE GUIDATE

Si effettuano nell’arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all’orario scolastico giornaliero, presso località di interesse storico-artistico, mostre, monumenti, musei, gallerie, parchi naturalistici all'interno dei confini della provincia o della regione senza pernottamento.

2.3 - VIAGGI D’ISTRUZIONE

Si effettuano in più di una giornata, comprensive di almeno un giorno di pernottamento finalizzati a promuovere una maggiore conoscenza del territorio, dell’Italia o di Paesi esteri, o connessi alle attività sportive ed educative con valenza formativa anche sotto il profilo dell’educazione alla salute.

Art. 3 - Destinatari

I beneficiari delle visite guidate e dei viaggi didattici abbracciano la totalità degli alunni regolarmente immatricolati presso la nostra prestigiosa istituzione scolastica. Si sussegue, tuttavia,

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “G. M. ANGIOY” - Via Principessa Mafalda di Savoia -07100 Sassari

C.F. 80004330900 - Tel. 079/219408 - e-mail SSTF010007@istruzione.it - sito www.itiangioy.edu.it

Dirigente Scolastico Rossella Deprado - D.S.G.A. Giannina Ninniri



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “G. M. ANGIOY”

Via Principessa Mafalda di Savoia - Sassari

l'esclusione dei discenti che hanno manifestato una condotta sistematicamente non consona, accompagnata da provvedimenti disciplinari. Rappresenta un imperativo morale il perseguimento di una partecipazione quanto più inclusiva degli studenti, garantendo, in ogni circostanza, che non si discosti al di sotto del limite del due terzi della totalità di alunni, con l'obiettivo di preservare l'efficacia intrinseca al viaggio in termini formativi.

Conforme alle attuali prescrizioni ministeriali, si rivela necessaria un'analisi scrupolosa delle proposte di viaggio, affinché queste non impongano un onere finanziario eccessivo sulle famiglie degli studenti. Al fine di ottimizzare la gestione dei costi relativi ai viaggi, risulta opportuno valutare la possibilità di unire le classi che intendono intraprendere lo stesso itinerario e utilizzare un mezzo di trasporto analogo, a condizione che gli studenti coinvolti rientrino nella stessa fascia di età e perseguano scopi formativi affini.

Art. 4 Periodi di effettuazione

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

- le classi potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno;
- le classi potranno effettuare un viaggio di istruzione di 2 o più giorni.

Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, nei giorni individuati per le riunioni collegiali, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali). Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati nell'ambito dell'équipe pedagogica e autorizzati dal Dirigente.

Tali disposizioni sono all'occorrenza derogabili per i soggiorni di studio all'estero (anche con modalità di PCTO) e/o progetti europei (es. Erasmus, e-Twinning, FSE-PON regolati da norme specifiche) e/o stage linguistici e/o altre condizioni eccezionali e specifiche autorizzate dal Dirigente Scolastico.

Art. 5 Procedure e Competenze

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi. Essi vanno proposti dai coordinatori di classe all'inizio dell'anno scolastico ed indicano i docenti accompagnatori, la classe interessata, il periodo di svolgimento, l'itinerario, gli obiettivi didattico educativi.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “G. M. ANGIOY”

Via Principessa Mafalda di Savoia - Sassari

Art. 6 Competenze del docente coordinatore di classe

- Rende noto il Regolamento e il calendario delle Uscite didattiche/Visite Guidate /Viaggi d’istruzione ai rappresentanti dei genitori.
- Invia ai rappresentanti dei genitori e degli studenti la comunicazione con le informazioni relative ad essi (data, orari, mezzo utilizzato).
- Solo il personale di Segreteria può prendere contatti diretti con le Agenzie di Viaggio per l’organizzazione dei viaggi scolastici

Art. 7 Competenze delle famiglie

- Vengono informate durante le riunioni collegiali (assemblee, Consigli di classe con la rappresentanza dei genitori, colloqui individuali) del Piano delle uscite didattiche/visite guidate/viaggi di Istruzione predisposto.
- Ricevono informazioni dettagliate sul Regolamento delle uscite/visite/viaggi e ne sostengono economicamente il costo con versamento tramite PagoPa delle quote di partecipazione a titolo di acconto e saldo
- Si assumono la responsabilità per i figli nel rispetto del Regolamento e delle disposizioni degli accompagnatori.

Art. 8 Accompagnatori

La funzione di accompagnatore, per la peculiarità dell'incarico, è affidata al personale docente. È opportuno precisare che non esiste più alcun obbligo giuridico a carico del corpo docente in merito all'accompagnamento degli studenti durante i viaggi di istruzione o le visite guidate. Inoltre, va sottolineato che per i docenti accompagnatori non è previsto alcun compenso aggiuntivo per i viaggi di istruzione. Di conseguenza, tali viaggi verranno organizzati solo su richiesta espressa dei docenti stessi.

Gli accompagnatori saranno individuati tra il personale docente che manifesta la propria disponibilità, esprimendo la volontà di partecipare mediante la firma di un'apposita dichiarazione, la quale sarà acquisita agli atti della scuola. Tali dichiarazioni potranno altresì essere formalizzate durante apposite sedute, come il collegio dei docenti, con tutte le relative trascrizioni negli opportuni verbali. La disponibilità dei docenti accompagnatori sarà interpretata fin dall'inizio come un impegno concreto e una presa di responsabilità formale. Si auspica, comunque, che ciascun Consiglio di classe, durante la discussione formale in merito al viaggio, indichi almeno un docente sostituto.

Ogni docente accompagnatore sarà tenuto a formalizzare la propria disponibilità per iscritto sin dall'inizio del processo, firmando il modulo di assunzione di responsabilità per la vigilanza. Tuttavia, la scelta definitiva degli accompagnatori sarà di competenza del Dirigente Scolastico e verrà formalizzata mediante apposita lettera di incarico.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “G. M. ANGIOY”

Via Principessa Mafalda di Savoia - Sassari

Nel primo Consiglio di classe, il Coordinatore individuerà i docenti disponibili a accompagnare gli alunni, previa verifica della loro disponibilità. Nella pianificazione dei viaggi, si prevede la presenza di un docente ogni 15 studenti. Per le uscite in cui è coinvolto uno studente con disabilità, è consigliabile la presenza di un insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante di sostegno non dovesse esprimere disponibilità, lo studente non sarà escluso dalla partecipazione, ma sarà affidato alla sorveglianza di un docente del Consiglio di classe. Laddove necessario, si può prendere in considerazione la partecipazione di un familiare. Nel caso di partecipazione di più studenti con disabilità, il Consiglio di classe di riferimento sarà incaricato di valutare attentamente e stabilire il numero adeguato di accompagnatori. Tale valutazione dovrà essere condotta caso per caso, tenendo conto delle caratteristiche dell'uscita o del viaggio di istruzione, nonché del tipo e del grado di difficoltà presentati dagli studenti, in coerenza con quanto precedentemente indicato nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e in accordo con i vari soggetti coinvolti nella sottoscrizione del documento (famiglia, ASL, Consiglio di classe). Anche la definizione di "gravità," come formalmente indicata dal verbale INPS con riferimento all'articolo 3, comma 3 della Legge 104/92, dovrà essere valutata per ciascun studente in base alle indicazioni sopra espresse. È inoltre possibile prevedere la partecipazione di altri accompagnatori in grado di assistere il disabile (membri della famiglia, altri docenti del Consiglio di classe, ecc.) e adottare tutte le altre misure necessarie per consentire la partecipazione degli studenti disabili. Queste decisioni saranno prese dall'organo collegiale competente (Consiglio di classe), eventualmente con il supporto dei docenti referenti del gruppo GLO.

Per tutto ciò che non è esplicitamente menzionato, si fa riferimento alla Legge 104/92, alla Circolare Ministeriale 291/92, alla Nota Ministeriale 645 del 11 aprile 2002, alla Circolare Ministeriale 623/96 e alle successive modifiche. Si sottolinea che il viaggio proposto deve essere progettato in modo da consentire a tutti gli studenti di partecipare.

Nel caso in cui un accompagnatore dovesse improvvisamente essere impedito a partecipare, il Dirigente Scolastico provvederà, per quanto possibile, a sostituirlo con il docente di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio. Durante ciascun viaggio, uno dei docenti accompagnatori fungerà da Referente responsabile.

Al termine del viaggio, il docente responsabile è tenuto a compilare una scheda contenente valutazioni relative agli aspetti didattico-organizzativi, alla qualità del servizio, nonché a segnalare eventuali inconvenienti o disservizi verificatisi durante lo svolgimento dell'uscita.

Al momento del ritorno al luogo previamente concordato, è obbligatorio che gli **alunni minorenni** siano affidati dai docenti ai genitori o a una persona di fiducia, in possesso di un'esplicita delega scritta rilasciata dalla famiglia. Nel caso in cui i genitori non siano presenti, è responsabilità dei docenti riaccompagnare gli studenti presso la scuola o, in alternativa, presso le autorità competenti, quali le forze dell'ordine.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “G. M. ANGIOY”

Via Principessa Mafalda di Savoia - Sassari

Per consentire ai giovani di fare ritorno autonomamente a casa, è richiesta una liberatoria scritta, debitamente firmata da chi esercita la patria potestà. È importante sottolineare che in assenza di un'autorizzazione scritta esplicita, non è permesso lasciare gli studenti incustoditi.

Nei viaggi all'estero è auspicabile la presenza di almeno un docente accompagnatore con competenze in una lingua europea (diversa dall'italiano) che sia funzionale rispetto alla meta prevista.

Art. 9 Regole di comportamento

Gli alunni durante lo svolgimento delle uscite didattiche/visite guidate/viaggi d'istruzione sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Sono tenuti, inoltre, ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per straordinari motivi di carattere organizzativo o di grave comportamento scorretto da parte degli alunni, il docente referente, sentito preventivamente il Dirigente Scolastico, ha la facoltà di interrompere il viaggio d'istruzione.

I docenti accompagnatori sono soggetti all'obbligo della vigilanza sugli alunni ed alle responsabilità di cui all'articolo 2047 del c.c., con le precisazioni della circolare ministeriale 291/92.

Art. 10 Aspetti finanziari

Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto, altresì, della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati. Per i pagamenti di pullman, entrate musei, parchi ecc, si impegnerà il genitore rappresentante di classe a raccogliere le quote e, quando possibile, ad effettuare un unico bollettino sul c/c indicato dalla scuola. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, privilegiando la buona qualità dei Servizi stessi.

Gli studenti che rinunciano al viaggio sono tenuti ad informare tempestivamente il docente referente, il quale dovrà comunicarlo urgentemente per iscritto alla segreteria didattica. Il ritiro dal viaggio d'istruzione, quando sono già stati prenotati i servizi, comporta il pagamento di penali richieste dalle agenzie di viaggio che sono a completo carico delle famiglie degli alunni. Nelle indicazioni organizzative di ogni viaggio dovrà essere stabilito il termine entro il quale rinunciare al viaggio.

Art. 11 Assicurazioni contro gli infortuni

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “G. M. ANGIOY”

Via Principessa Mafalda di Savoia - Sassari

Art. 12 Organi competenti alla procedura viaggi

ADEMPIMENTI a cura del **docente proponente**

Il docente referente cura ogni adempimento organizzativo; sue specifiche attribuzioni sono:

1. Redige la proposta elaborata dal consiglio di classe e predispone la scheda tecnica
2. Raccoglie i consensi delle famiglie
3. Predispone l'elenco nominativo dei partecipanti
4. Comunica alle famiglie degli alunni modalità e termini del versamento tramite PagoPa delle quote di partecipazione a titolo di acconto e saldo
5. Si assicura che tutti i partecipanti siano in possesso dei documenti validi (Carta identità, tessera sanitaria, assicurazione infortuni)
6. Riceve dalla segreteria i documenti di viaggio, ovvero voucher ed elenchi nominativi partecipanti
7. Redige relazione consuntiva entro 15 giorni dalla conclusione del viaggio, da consegnare all'Ufficio didattico.

Il docente proponente sarà la figura di riferimento per l'Ufficio di Segreteria durante il viaggio.

La compilazione della relativa modulistica (presente su Drive condivisi e su bacheca ARGO) deve essere effettuata dal docente proponente con largo anticipo per consentire alla Segreteria di creare gli eventi di pagamento su PagoPa e di controllare i pagamenti effettuati entro la scadenza. La modulistica riporterà la tempistica da rispettare, che può variare se si tratta di visita guidata o di viaggio d'istruzione.

Solo dopo che risultano versate tutte le quote, la visita guidata o il viaggio d'istruzione sarà autorizzato dal DS.

NUMERO DI VIAGGI CONSENTITI

1. Nel biennio si può effettuare di norma un solo viaggio d'istruzione di più giorni in Italia (3 giorni quindi massimo 2 notti);
1. nel triennio è possibile effettuare un viaggio d'istruzione di più giorni ogni anno, in Italia o all'estero.

N.B.: Il numero dei giorni da dedicare a viaggi di istruzione di norma non dovrà superare il numero di sei per anno scolastico (C.M. 291/92, art. 7.1)

Art. 16 Disposizioni finali

Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo la Scuola o altra sede prestabilita che sarà comunicata.



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE “G. M. ANGIOY” Via Principessa Mafalda di Savoia - Sassari

Il presente Regolamento può essere soggetto, per sopraggiunte necessità, a integrazioni e/o modifiche in itinere.

Con la presa visione del suddetto regolamento i genitori sollevano la scuola da ogni responsabilità per inconvenienti che potrebbero verificarsi durante le Uscite didattiche/Visite guidate/Viaggi di Istruzione, per infortuni derivanti da eventi aleatori, da atti inconsulti, da inosservanza di regole e prescrizioni fornite dal personale accompagnatore

Riferimenti Normativi

Le disposizioni vigenti in materia sono contenute nel:

- C.M. n. 253/1991
- C.M. n. 291/1992
- O. M. 132/1990
- Circolare Ministeriale n. 623/1996
- Decreto Legislativo n.111/1995
- Nota MIUR 11 aprile 2012, n. 2209
- Nota MIUR 3 febbraio 2016, n. 674.